

AVVISO DI MOBILITA' ESTERNA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. 165/2001 PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI UN FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO (EX CAT. D) DA ASSEGNARE ALL'AREA AFFARI GENERALI DEL COMUNE DI PANDINO

VISTI:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”;
- il D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni;
- i vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro dei dipendenti degli Enti Locali;
- il vigente Regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi del Comune di Pandino;
- la deliberazione di G.C. n. 37 del 15.03.2024 avente ad oggetto “Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026”, con la quale è stato approvato anche il fabbisogno di personale per il triennio 2024-2026;

In esecuzione della propria determinazione n. 209 del 5/06/2024

RENDE NOTO

ART. 1 - INDIZIONE DELLA PROCEDURA

È indetta procedura di mobilità volontaria esterna per la copertura a tempo pieno e indeterminato di 1 posto di Funzionario Amministrativo – Area Funzionari, da assegnare all’Area Affari Generali, mediante passaggio diretto tra amministrazioni ai sensi dell’art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i..

La descrizione delle principali attività da svolgere e dei requisiti, conoscenze e capacità richieste è contenuta nella scheda di cui all’**Allegato A**, che costituisce parte integrante del presente avviso e a cui si rimanda.

Il presente avviso non vincola in alcun modo l’Amministrazione a procedere all’assunzione.

L’Amministrazione si riserva di esercitare la più ampia autonomia discrezionale nella valutazione dei candidati e nella verifica della corrispondenza delle professionalità possedute con le caratteristiche del posto da ricoprire, esercitabile anche con la non individuazione di soggetti, nonché la possibilità di annullare, modificare o revocare il presente avviso e di prorogarne o di riaprirne i termini per la presentazione delle domande di partecipazione.

ART. 2 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Sono ammessi alla procedura di mobilità i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

1. essere dipendente a tempo pieno e indeterminato presso una delle Pubbliche Amministrazioni di cui all’art. 1, comma 2, del D.Lgs 165/2001; possono partecipare alla presente procedura anche i dipendenti titolari di un contratto individuale di lavoro a tempo parziale qualora tale contratto derivi dalla trasformazione di un contratto originariamente instauratosi a tempo pieno: in questo caso è necessario dichiarare di essere disponibili, in caso di trasferimento, alla trasformazione a tempo pieno alla data di attivazione della mobilità;
2. essere inquadrato nella area e nel profilo professionale corrispondenti o assimilabili a quelli del posto da ricoprire come previsto dal presente Avviso, ovvero in una categoria di inquadramento corrispondente, secondo le tabelle di equiparazione allegate al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 giugno 2015;
3. essere in possesso del titolo di studio previsto dalla scheda (Allegato A);
4. avere superato il periodo di prova presso l’Amministrazione di provenienza per i neoassunti;

5. non aver subito l'applicazione di sanzioni disciplinari nel biennio precedente la data di scadenza dell'avviso e non avere procedimenti disciplinari in corso;
6. non essere sospeso cautelatamente o per ragioni disciplinari dal servizio;
7. non avere riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con pubbliche amministrazioni.

Tutti i requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del presente avviso e devono permanere alla data effettiva di trasferimento nei ruoli del Comune di Pandino.

Scaduto il termine per la presentazione delle domande, il Responsabile dell'Area Finanziaria e Personale, o un suo delegato, ne verifica l'ammissibilità in relazione alle previsioni contenute nel presente avviso.

Il Segretario Comunale provvede con proprio atto all'ammissione alla procedura di mobilità dei candidati che avranno tutti i requisiti necessari alla partecipazione, o all'esclusione di quelli che ne risulteranno privi.

L'elenco dei candidati ammessi al colloquio verrà pubblicato soltanto mediante Portale del Reclutamento, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

I candidati ammessi saranno chiamati a sostenere un colloquio individuale finalizzato ad approfondire le conoscenze tecnico-professionali dichiarate dal candidato e a valutare le competenze possedute, anche trasversali, nonché il potenziale complessivamente espresso dal singolo candidato, anche in termini motivazionali, nonché le attitudini progettuali ed organizzative e le capacità relazionali possedute necessarie per la copertura della posizione di lavoro.

ART. 3 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE – MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE

La domanda di partecipazione alla procedura di cui al presente avviso dovrà essere presentata esclusivamente, a pena di esclusione, sul Portale unico del reclutamento ("inPA") raggiungibile all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it>. Non sono ammesse altre forme di invio della domanda.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva sul Portale "inPA" a partire dal giorno **07.06.2024 e fino alle ore 12:00 del giorno 8.07.2024** (trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul Portale); dopo questo termine ultimo perentorio per la presentazione della domanda, il portale non consentirà più né l'accesso alla procedura di candidatura né l'invio della domanda di partecipazione.

Nel caso di più invii della domanda di partecipazione da parte dello stesso candidato, si terrà conto solo dell'ultima domanda presentata in ordine cronologico. La data di presentazione on-line della domanda di partecipazione è comprovata da apposita ricevuta, scaricabile dal Portale "inPA" e inviata automaticamente dal sistema all'indirizzo mail indicato in fase di registrazione.

L'accesso al Portale "inPA" è possibile, previa registrazione, tramite SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), CIE (Carta d'Identità Elettronica), CNS (Carta Nazionale dei Servizi) o eIDAS (Electronic Identification Authentication and Signature).

Per l'utilizzo del Portale si rinvia alle istruzioni fornite sul sito dello stesso.

All'atto della registrazione al Portale "inPA" l'interessato deve compilare il proprio curriculum vitae, compilando dei campi predefiniti. Nella redazione della domanda di partecipazione, alcune parti vengono precompilate con i dati inseriti nella sezione "curriculum" che pertanto va tenuta aggiornata.

Le dichiarazioni riportate nel curriculum compilato sul Portale "inPA" e nella domanda di partecipazione alla procedura hanno valore di dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.

Ai sensi dell'art. 3 del DPR 82/2023, in caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale – accertato dall'Amministrazione – che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, la scadenza dell'avviso verrà prorogata per un periodo corrispondente alla durata del malfunzionamento e il relativo avviso sarà pubblicato sul sito istituzionale e sul suddetto Portale "inPA".

La registrazione al Portale "inPA" comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del Regolamento (UE) n. 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per eventuali disagi:

- dovuti a malfunzionamento del Portale "inPA";
- dipendenti da caso fortuito, forza maggiore e fatti di terzi;
- derivanti dall'inesatto inserimento dei dati anagrafici e dei recapiti da parte del candidato e da altri errori commessi dallo stesso nel caricamento della domanda di partecipazione sul Portale "inPA";
- dovuti a mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dei recapiti indicati nella domanda oppure alla comunicazione, da parte del candidato, di una casella di posta elettronica non più attiva o non in grado di ricevere messaggi;
- non imputabili all'Amministrazione stessa.

Il candidato si impegna, inoltre, a mantenere attivo e monitorato, fino al termine della procedura, il recapito di posta elettronica /pec comunicato nella domanda di partecipazione, dal momento che ad esso

saranno inviate eventuali comunicazioni relative allo svolgimento della procedura.

Attraverso il modulo predisposto sul Portale "inPA" e riferito all'avviso in oggetto, il candidato deve dichiarare, sotto la sua responsabilità:

- a) cognome, nome, data e luogo di nascita, cittadinanza, luogo e indirizzo di residenza, codice fiscale;
- b) l'indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, e il proprio indirizzo mail e/o PEC, al quale intende ricevere le comunicazioni relative all'avviso, unitamente a un recapito telefonico;
- c) di essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'Unione europea, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001, ovvero di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, o di essere cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo e dei requisiti di cui all'art. 2, comma 2;
- d) il Comune nelle cui liste elettorali é iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- e) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del DPR n. 313/2002. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- f) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- g) le documentate esperienze professionali e gli altri titoli da valutare in base a quanto previsto dall'avviso e dalla normativa applicabile;

- h) l'Amministrazione di appartenenza, l'area, il comparto e la denominazione del profilo di inquadramento e la data di decorrenza dell'inquadramento;
- i) di non aver riportato, nei due anni precedenti la data di scadenza del presente avviso, sanzioni disciplinari superiori al rimprovero scritto (censura) e di non avere in corso procedimenti disciplinari per fatti che prevedono l'applicazione di sanzioni disciplinari superiori a quelli del rimprovero scritto (censura);
- j) di non essere sospeso cautelatamente o per ragioni disciplinari dal servizio;
- k) l'avvenuto superamento del periodo di prova nell'Amministrazione di provenienza;
- l) di non essere stato rinviato a giudizio, o condannato con sentenza non ancora passata in giudicato, per reati che, se accertati con sentenza di condanna irrevocabile, comportino la sanzione disciplinare del licenziamento, in base alla legge (in particolare D.Lgs. n. 165/2001), al Codice di comportamento (DPR n. 81/2023) o al codice disciplinare di cui al CCNL del comparto Funzioni locali triennio 2019/2021, art. 72;
- m) di non essere stato condannato, neppure con sentenza non ancora passata in giudicato, per uno dei delitti contro la Pubblica Amministrazione di cui al Libro II, Titolo II, Capo I del c.p. 14. di essere disponibile all'eventuale sottoscrizione del contratto individuale di lavoro a tempo pieno presso la il Comune di Pandino;
- n) il titolo di studio posseduto o l'abilitazione professionale richiesti ai fini della partecipazione alla procedura selettiva, con indicazione dell'istituzione o dell'università che lo ha rilasciato e la data del conseguimento. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero il candidato indica gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente o equiparato al corrispondente titolo italiano;
- o) il settore o servizio di assegnazione e le mansioni svolte;
- p) la specializzazione posseduta o la professionalità esercitata richieste dall'avviso;
- q) di accettare incondizionatamente quanto previsto dall'avviso, dalle norme e dalle condizioni determinate dalla legge e dai regolamenti del Comune di Pandino compresa la clausola che, al momento dell'assunzione in servizio, non dovrà sussistere alcuna delle condizioni di incompatibilità e di inconfiribilità previste dal D.Lgs. n. 39/2013;
- r) il proprio assenso al trattamento dei dati personali ai fini del presente procedimento.

Al fine della presente procedura non saranno prese in esame eventuali domande di trasferimento già pervenute al Comune di Pandino prima della pubblicazione del presente avviso, anche se inerenti lo stesso profilo; pertanto coloro che hanno già presentato domanda di mobilità o comando verso il Comune di Pandino, se ancora interessati, dovranno ripresentare domanda con la modalità sopra indicata.

Ove le domande presentino irregolarità sanabili, l'Amministrazione potrà richiedere ai candidati di regolarizzare e/o integrare la domanda entro un termine assegnato; i candidati che non provvederanno a regolarizzare la loro posizione entro il termine assegnato verranno esclusi dalla procedura di cui al presente avviso.

Nel corso della procedura di selezione, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, il Comune di Pandino si riserva la facoltà di procedere, in qualunque momento, ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato nella domanda di partecipazione o ad accertare d'ufficio l'effettivo possesso dei requisiti di ammissione.

ART. 4 – MOTIVI DI ESCLUSIONE

1. Costituiscono cause di esclusione:

- a) la trasmissione della domanda di partecipazione con modalità diversa da quella indicata;
- b) la trasmissione della domanda di partecipazione oltre il termine previsto;
- c) la mancanza anche di uno solo dei requisiti di ammissione richiesti dal presente avviso;
- d) la mancata regolarizzazione o integrazione della domanda entro il termine assegnato.

ART. 5 – COLLOQUIO DI VALUTAZIONE

I candidati ammessi alla procedura dovranno presentarsi a sostenere il colloquio nella data e sede che verranno pubblicati sul Portale “inPA”.

Al fine di individuare il profilo ritenuto più idoneo, verrà nominata apposita Commissione giudicatrice, ai sensi della vigente regolamentazione dell’Ente, che procederà a valutare i candidati mediante un colloquio volto all’approfondimento della verifica del possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti per il posto da ricoprire.

Il punteggio massimo attribuibile, a seguito del colloquio, è pari a **10 punti** e l’idoneità è conseguita con un punteggio almeno pari a **6 punti**.

La Commissione si riserva la facoltà di dichiarare, fin dalla valutazione del curriculum professionale, che nessun candidato risulta idoneo per la copertura dei posti, senza procedere al colloquio previsto. Non si procede alla nomina della Commissione nel caso in cui sia pervenuta un’unica domanda di ammissione alla procedura o sia stato ammesso un unico candidato.

In questo caso la valutazione del curriculum e l’eventuale successivo colloquio sono effettuati dal Segretario Comunale del Comune di Pandino con l’eventuale assistenza dell’istruttore Amministrativo dell’uff. personale per la verbalizzazione.

La mancata presentazione da parte del candidato il giorno del colloquio equivale a rinuncia dell’istanza di mobilità.

Criteria di valutazione: L’assegnazione del punteggio massimo di 10 punti è modulato nel seguente modo:

- a) Curriculum del candidato: massimo 5 punti, con riferimento a consistenza e attinenza di titolo di studio, altri titoli o abilitazioni, formazione del candidato, esperienza professionale rispetto alle caratteristiche della figura professionale da selezionare.

Titolo di studio richiesto:

- Diploma di laurea di primo livello triennale (L); - Laurea specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) del Nuovo Ordinamento; - Diplomi di laurea (DL) di cui all’ordinamento previgente al D.M. 3 novembre 1999, n. 509 (lauree del vecchio ordinamento) o titoli ad essi equiparati (Decreto interministeriale 9 luglio 2009 “Equiparazione tra lauree di vecchio ordinamento, lauree specialistiche e lauree magistrali”).

oppure

- Diploma di scuola secondaria di secondo grado (diploma di maturità) con almeno 5 anni di esperienza in ex cat. D

Per i titoli di studio conseguiti all’estero l’ammissione è subordinata al riconoscimento degli stessi come corrispondenti al titolo di studio previsto per l’accesso, ai sensi della normativa vigente. A tal fine verrà successivamente richiesta la certificazione di equiparazione del titolo di studio redatta in lingua italiana e rilasciata dalle competenti autorità;

- b) Colloquio individuale: massimo 5 punti, approfondimenti sulle competenze tecniche e attitudinali richieste come dettagliatamente indicate nell’Allegato A al presente avviso.

ART. 6 - COMUNICAZIONI AI CANDIDATI

Le comunicazioni ai candidati saranno fornite soltanto mediante pubblicazione sul Portale inPA. I candidati al fine di acquisire tutte le informazioni necessarie, ivi comprese le comunicazioni relative

al diario ed alla sede del colloquio ed eventuali variazioni, sono tenuti, per tutta la durata della procedura concorsuale, a consultare il Portale predetto.

Le suddette pubblicazioni sostituiscono ogni altra diretta comunicazione agli interessati e coloro che non risulteranno presenti nella data di convocazione saranno dichiarati rinunciari.

In caso di eventuali comunicazioni individuali l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione delle stesse dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dei candidati o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo o di domicilio o di indirizzo di posta elettronica e/o pec indicati nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento di eventuali comunicazioni inviate a mezzo raccomandata.

ART. 7 – INDIVIDUAZIONE DEI CANDIDATI IDONEI E CESSIONE DEL CONTRATTO

Sulla base dell'esito delle procedure di cui sopra, la Commissione individuerà i candidati ritenuti maggiormente idonei allo svolgimento delle mansioni richieste.

La data di effettivo trasferimento del candidato individuato ad esito della procedura in argomento è concordata con il medesimo ed è subordinata alla cessione contrattuale da parte dell'Amministrazione di appartenenza.

Nel caso in cui l'ente di provenienza non rilasci il nulla-osta definitivo (laddove previsto) al trasferimento nei termini fissati nella richiesta formulata dal Comune di Pandino, quest'ultima è legittimata a procedere allo scorrimento dell'elenco.

ART. 8 – INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Informativa Privacy

REGOLAMENTO (UE) 2016/679 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

Informativa agli interessati: *Ai sensi e per gli effetti dell'Articolo 13 del REGOLAMENTO (UE) 2016/679 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, informiamo che il Comune di Pandino, Via Castello n. 15 – Pandino (CR), tel. 0373973300, mail segreteria@comune.pandino.cr.it, PEC protocollo.comune.pandino@pec.it, www.comune.pandino.cr.it, in qualità di Titolare del trattamento, tratta i dati personali da Lei forniti per iscritto (via fax, via e-mail ecc.) o verbalmente e liberamente comunicati (Art. 13.1, lett. a) Reg. 679/2018).*

Il Comune di Pandino garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'Interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

1. Data Protection Officer - DPO (Art. 13.1, lett. b) Reg.679/2016): *Il Data Protection Officer (Art. 37 Reg. 679/2016) individuato dal Comune di Pandino è la Società SI.NET SERVIZI INFORMATICI, Corso Magenta n. 46 –20123 Milano. I dati di contatto sono i seguenti:*

Email: dpo@comune.pandino.cr.it • Pec: responsabileprotezionedati@legalmail.it

2. Finalità e base giuridica: *I dati personali sono trattati per tutti gli adempimenti connessi alla procedura concorsuale cui si riferiscono e nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa e dalle disposizioni regolamentari in materia di reclutamento del personale.*

3. Oggetto dell'attività di trattamento: *Il trattamento riguarda le seguenti categorie di attività: raccolta, archiviazione, registrazione e elaborazione tramite supporti informatici, comunicazione a tutto il personale dipendente dell'Amministrazione Comunale di Pandino coinvolto nel procedimento e ai membri della Commissione di selezione designati dall'Amministrazione; comunicazioni pubbliche relative alla procedura in oggetto.*

4. Modalità di trattamento: *Il trattamento si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del Regolamento Ue 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso Regolamento. Il*

trattamento è effettuato con modalità in parte automatizzate e comprende le operazioni o complesso di operazioni necessarie (raccolta, archiviazione informatica e cartacea, elaborazione, pubblicazione) per il perseguimento delle finalità di cui al precedente punto 2.

5. Misure di sicurezza: I dati sono trattati garantendo, ai sensi dell'art. 32 del Regolamento UE 2016/679, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.

6. Comunicazione e diffusione: I dati personali oggetto di trattamento possono essere comunicati a soggetti terzi, pubblici e privati, in ottemperanza ai relativi obblighi di legge, di regolamento e/o contrattuali. Indicativamente, i dati vengono comunicati a tutto il personale dipendente dell'Amministrazione Comunale di Pandino coinvolto nel procedimento e ai membri della Commissione di selezione designati dall'Amministrazione. Sono previste, altresì, comunicazioni pubbliche relative alla procedura in oggetto.

7. Periodo di conservazione dei dati: I dati saranno conservati il tempo di espletamento della procedura selettiva e successiva rendicontazione e certificazione, e comunque nel termine di prescrizione decennale.

8. Diritti dell'interessato: In qualità di interessato, è possibile esercitare i diritti previsti dal Capo III del Regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione nonché di opporsi al loro trattamento fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare. A tal fine ci si può rivolgere a: Comune di Pandino, Segretario comunale e al Responsabile della protezione dei dati ex art. 37 del Regolamento UE 2016/679. Il Titolare, Comune di Pandino, ai sensi dell'art. 13 par. 3 del Regolamento UE 2016/679, nel caso proceda a trattare i dati personali raccolti per una finalità diversa da quella individuata nel precedente punto 2, procede a fornire all'interessato ogni informazione in merito a tale diversa finalità oltre ad ogni ulteriore informazione necessaria ex art. 13 par. 2 del Regolamento stesso.

9. Diritto di proporre reclamo: In base a quanto previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, in caso di presunte violazioni del Regolamento stesso, l'interessato può proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana - Garante per la protezione dei dati personali, fatta salva ogni altra forma di ricorso amministrativo o giurisdizionale. La domanda di partecipazione alla procedura di concorso obbliga i/le concorrenti all'accettazione incondizionata delle disposizioni contenute nel presente bando. Ai sensi della Legge 7.8.1990 n. 241 si precisa che il responsabile del procedimento è il Segretario Comunale Dott. Enrico Antonio Cameriere. Per informazioni, telefonare alla Segreteria tel. 0073973300.

Sottoscrivendo la domanda di partecipazione, il candidato sottoscrive l'informativa sulla privacy di cui al presente punto.

ART. 9 – DISPOSIZIONI FINALI

Il presente avviso non fa sorgere in capo ai candidati alcun diritto all'assunzione.

Il Comune di Pandino si riserva in ogni caso la facoltà di non dar corso ad alcun trasferimento per mobilità in base all'esito delle procedure di cui sopra nonché a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari o per mutate esigenze organizzative.

Il presente avviso è conseguente all'esito infruttuoso della procedura di mobilità di cui all'art. 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001, conclusa con nulla osta rilasciato da Polis Lombardia.

Eventuali informazioni potranno essere richieste contattando il Servizio Personale, che risponde ai seguenti recapiti telefonici: 0373/973305, nei seguenti orari: da lunedì a venerdì, dalle ore 09.00 alle ore 12.00 mail ragioneria@comune.pandino.cr.it.

Pandino, 6/06/2024

F.to Il Segretario Comunale

Dott. Enrico Antonio Cameriere

ALLEGATO A

| SCHEDA PROFILO | |
|--|--|
| AREA AFFARI GENERALI – Segreteria, Protocollo, Servizi Demografici | |
| Posti ricercati: | 1 |
| Area | Funzionari |
| Profilo professionale: | Funzionario Amministrativo |
| Titolo di studio richiesto: | Diploma di laurea di primo livello triennale (L); - Laurea specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) del Nuovo Ordinamento; - Diplomi di laurea (DL) di cui all'ordinamento previgente al D.M. 3 novembre 1999, n. 509 (lauree del vecchio ordinamento) o titoli ad essi equiparati (Decreto interministeriale 9 luglio 2009 "Equiparazione tra lauree di vecchio ordinamento, lauree specialistiche e lauree magistrali"). oppure Diploma di scuola secondaria di secondo grado (diploma di maturità) con almeno 5 anni di esperienza in ex cat. D |
| Struttura di assegnazione: | Area Affari Generali |
| Sede di lavoro: | Pandino – Via Castello n. 15 |
| Contenuti della posizione: | <ul style="list-style-type: none"> -Organizzazione e Gestione Giuridica delle risorse umane; Assistenza agli Organi Gestione dei procedimenti amministrativi assegnati; Predisposizione di pareri, rapporti informativi e atti amministrativi; -Gestione risorse finanziarie assegnate -Istruttoria propedeutica all'adozione degli atti deliberativi da parte del Consiglio e della Giunta Comunale e gestirne successivamente le fasi relative alla pubblicazione e quindi all'efficacia degli atti stessi; -Controllo relativo alla fase della pubblicazione delle determinazioni dei Responsabili di Settore; -Predisposizione deliberazioni, determinazioni, ordinanze e provvedimenti amministrativi in genere; |
| Requisiti/competenze professionali: | <p>Competenze tecniche riferite alle seguenti materie:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Conoscenza della normativa in materia di procedimento Amministrativo e diritto di accesso (Legge 7 agosto 1990, n. 241); -Conoscenza Ordinamento amministrativo e contabile delle autonomie locali (D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267); -Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. n. 36/2023 e smi); -Norme in materia di anticorruzione, trasparenza e privacy (Legge n. 190/2012 –D.Lgs. n. 33/2013 – D.Lgs. n. 39/2013 – D.Lgs. n. 196/2003- GDPR 2016/679 – DPR n. 445/2000 e loro successive modifiche ed integrazioni); <p>-Conoscenza delle applicazioni informatiche più diffuse e gestione dei file (Windows, Libre Office Calc, Libre Office Writer, Internet e posta elettronica) e conoscenza dei principali applicativi in uso presso le amministrazioni pubbliche.</p> <p>-Autonomia organizzativa e lavorativa, buone capacità relazionali, attitudine al lavoro di squadra.</p> <p>Costituiscono titolo preferenziale:</p> <ul style="list-style-type: none"> -il possesso della Laurea in 1. Scienze Politiche 2. Giurisprudenza 3. titoli di studio equipollenti, equivalenti o equiparati a quelli sopra elencati <p>-Precedenti incarichi di Elevata Qualificazione (Posizione Organizzativa).</p> |